

Lun 19 mar 2012

IV set quaresima

2 Sam 7,4-5.12-14.16; Sal 88; Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24

San Giuseppe sposo della Beata Vergine Maria

Quando penso a San Giuseppe penso a un uomo che proprio perché si è fidato è diventato così grande.

La misura di una persona dipende, se guardiamo al susseguirsi della storia nella Bibbia, dalla sua capacità di fidarsi, nella via giusta naturalmente, aprendo il proprio cuore e saper credere che colui che gli fa una promessa è credibile.

La vita è così, la vita è attaccata alla fede; se questo vale dal punto di vista umano ancora di più vale dal punto di vista della fede. Noi diciamo sì di aver fede, però lasciatemelo dire, tante volte viviamo bene attaccati ad una spalliera e poi passeggiamo dicendo che abbiamo fede, che non abbiamo paura di cadere ... alcuni girano anche con l'imbracatura! talmente hanno bisogno di sicurezze ... e poi dicono certo che hanno fede!

Ma la fede non funziona affatto così. E ce ne accorgiamo subito, appena arriva una prova, una malattia, e restiamo lì, senza spalliere né imbracature, davanti al fatto che credi o non credi perché tutto il resto non c'è più, ecco che subito ci accorgiamo che forse quella che definivamo fede era, come dire, una scelta tradizionale, culturale fatta di comportamenti, di atteggiamenti morali, di scelte di tradizione, di riti, di momenti anche emozionanti ma la fede, quella vera la si vede quando non c'è più null'altro. Per questo il Signore quando vuole farti crescere nella fede ti pone davanti delle prove, esteriori ed interiori, e sono proprio quelle che ti aiutano ad entrare nel mondo della fede.

Sono poche le persone che vivono davvero nel mondo della fede! Poi il buon Dio è misericordioso, ci viene incontro, possiamo chiamare fede, se vogliamo, anche quella iniziale che appartiene a tanti cristiani; ma quella vera, che ti fa vivere, e ti fa adesso vedere il Risorto per esempio; tu sei uscito col batticuore perché sai che stai per abbracciare il Risorto, che cambia completamente l'orizzonte della tua vita perché se Lui è qui ed è risorto ... allora ti chiedi: *ma io per quante cose corro dietro che non contan niente?* Oppure: *ma se è proprio così quella cosa o quell'altra cosa* quando si ha fede davvero cambia l'orizzonte, cambia il modo di vedere l'altro, cambia, soprattutto, il modo di vedere te stesso. Ti percepisci come qualcuno che respira perché è amato, e può vivere ed ha un valore perché colui che l'ha voluto così l'ha voluto amandolo, vedendo in lui qualcosa di bello.

Riesci così a rileggere la tua vita, il prossimo, tutte le tue situazioni in un modo straordinario. Credetemi, il valore e la misura dipendono dalla fiducia, la quale apre alla fede. Il vero caso serio della vita è la fede, e dobbiamo prenderla sul serio. Cerchiamo di smascherare tutti quegli abbozzi di fede che accompagnano la nostra vita talvolta fino a tarda età, magari anche quelle persone che hanno a che fare con cose sacre, o che si impegnano e magari non si accorgono che sono solamente alla periferia della fede.

Chiedetelo al Signore – non esagerate, ché Lui poi prende sul serio le nostre richieste! – pregatelo perché vi faccia capire a che livello è la vostra fede; Lui sa poi come fare, magari vi toglie qualcosa che pensavate essere ormai sicura, o vi fa cogliere un altro aspetto ... ecco lasciate davvero che il Signore vi dia la misura della vostra fede e da lì ripartite perché alla fine ciò che ti rimane è quello, ciò che anima la vera carità e il vero amore.

Ci diamo tanto da fare, e quello in parte certo sarà considerato, ma lo spirito giusto è quell'amore che nasce dalla fede. E così guardiamo a Giuseppe. Riuscite a capire Giuseppe senza la fede, senza questa fiducia? E' una di quelle figure che dai piedi fino al capo ti parla di fede. Prendetelo come esempio di fede; se è stato così grande è proprio perché c'è stato in lui questo fidarsi. Non si può dire che avesse dei riferimenti, si è proprio fidato di Dio!

Chiedete a lui di accompagnarvi in questo cammino e vedrete che sarete sempre più grandi semplicemente perché sarete sempre più uomini, sarete sempre più voi stessi, sarete sempre più veri.